

Lunedì 24 Febbraio 2014

Rss | Newsletter | Carattere | Segui su

**prima** ONLINE  
Comunicazione

Cerca

EDITORIA TELEVISIONE TLC CINEMA NEW MEDIA COMUNICAZIONE PUBBLICITÀ RADIO  
MUY CONFIDENCIAL PRIMA PAGINA MERCATO DATI E CIFRE DOCUMENTI NOTIZIE DI AGENZIA MANAGER VIDEO AGENDA LAVORO IN EDICOLA

CREA PDF STAMPA SEGNALE AD UN AMICO

24 febbraio 2014 | 17:26

## Nel centesimo anniversario delle Messaggerie Italiane nasce la Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri

Le Messaggerie Italiane hanno dato vita oggi, nel giorno del centenario della nascita, alla Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri che sarà presieduta dal presidente delle Messaggerie, Achille Mauri, e assumerà la gestione della Scuola per librai.

"Il nostro maggior campo di semina deve essere oggi la formazione nel suo necessario rinnovamento", sottolinea Achille Mauri. "Oggi non si tratta quindi di chiudere un secolo, ma di aver voglia di ricominciare da capo questa partita usando anche i nuovi mezzi di comunicazione per seminare nella scuola attraverso una didattica attraente, con l'obiettivo di formare nuovi lettori ed aiutare la crescita culturale del nostro Paese".



Achille Mauri

Il 24 febbraio 1914 a Bologna – si legge in una nota – Giulio Calabi fonda la Società generale delle Messaggerie Italiane di giornali, riviste e libri, società anonima dotata di 100.000 lire di capitale conferito da un gruppo di imprenditori, commercianti e professionisti locali.

Dal 1938 è Umberto Mauri che prosegue e sviluppa la visione imprenditoriale innovativa e aperta delle origini. E' una concezione d'impresa che continua immutata ancora oggi, pronta a cogliere i segnali dell'universo culturale (Messaggerie ha fondato ad esempio il primo negozio on line italiano) e a stimolare un'offerta editoriale plurale che ne ha fatto il punto di riferimento di molti editori indipendenti.

Il centenario di Messaggerie Italiane – prosegue la nota – ha evidenziato come la storia di un'impresa, che nel settore librario è all'avanguardia nei diversi ambiti in cui opera (editoria, distribuzione, retail e ingrosso), proprio per il suo carattere di snodo nell'industria del libro che riverbera un segmento della storia italiana, abbia suscitato interesse e curiosità, anche al di fuori della cerchia degli addetti ai lavori.

Il 24 febbraio 2014, nel giorno del centesimo anniversario, Messaggerie Italiane dà vita alla Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri, che sarà presieduta da Achille Mauri, nella consapevolezza del ruolo e della responsabilità sociale di una scelta imprenditoriale e umana che ha connotato profondamente la vita della società nei suoi cento anni di attività.

La Fondazione assume la gestione della Scuola per Librai e, nell'intento di creare una cultura europea del libro, si propone, tra gli altri, l'obiettivo di coinvolgere in misura sempre più crescente gli attori del panorama editoriale e librario mondiale proseguendo e incrementando il progetto di formazione professionale.

Il segno della storia di Messaggerie Italiane – conclude la nota – sono ora come allora la passione e l'amore per quel formidabile veicolo di idee e di libertà che è il libro.

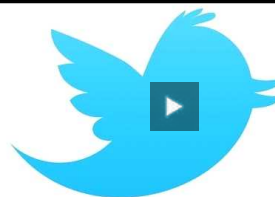
### Contenuti correlati

Estendere al web la legge sulla stampa sarebbe un grave sbaglio: l'opinione dell'avvocato Melzi d'Eril

Cairo dopo le dichiarazioni di Della Valle: "Rcs è quotata in Borsa, necessario il riserbo"

Condé Nast affida a Paola Castelli la nuova divisione 'Special Interest Media'

### Video



Dieci cose che non sapete su Twitter

TUTTI I VIDEO

### Annunci di lavoro

Roma – Web content editor specializzato in benessere, bellezza, lifestyle »

Milano – Account per sviluppo progetto business »

Milano – Direttore Commerciale per sviluppo progetto editoriale »

TUTTI GLI ANNUNCI

### Dati e cifre

Sanremo 2014: tutti i dati sugli ascolti suddivisi per puntata (SLIDE) »

Il mercato pubblicitario chiude il 2013 a -12,3%, Nielsen stima un 2014 verso il segno positivo »

Rtl, DeeJay e 105 le radio più ascoltate nel 2013. I nuovi dati RadioMonitor »

TUTTI GLI ARTICOLI

### Documenti

Informazione: internet tallona i quotidiani, ma la tv resta il mezzo più utilizzato (SLIDE) »

Come comunicare il mondo del food? Lo spiega